

DEUTSCHE BANK S.P.A.

Sede sociale Piazza del Calendario n. 3 - Milano
Iscritta all'Albo delle Banche – codice 3104
Capogruppo del Gruppo Deutsche Bank iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - codice
3104
Capitale sociale Euro 310.659.856,26
Numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita
I.V.A.: 01340740156

Deutsche Bank



NOTA INFORMATIVA E NOTA DI SINTESI

relative all'emissione del prestito obbligazionario denominato

**“DEUTSCHE BANK S.P.A. OBBLIGAZIONI 2008-2018 A TASSO VARIABILE
SUBORDINATE LOWER TIER II”**

**Redatte ai sensi della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e del
Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante
modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE**

La presente Nota Informativa è stata depositata presso Consob in data 25 febbraio 2008 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 8015994 del 22 febbraio 2008.

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione depositato presso la Consob in data 9 luglio 2007 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 7061388 del 3 luglio 2007 (“**Documento di Registrazione**”), contenente informazioni sull'Emittente, e alla nota di sintesi di cui alla presente Nota Informativa (“**Nota di Sintesi**”), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono il prospetto informativo (“**Prospetto Informativo**”).

La presente Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente, ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.deutsche-bank.it.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione.

L'adempimento di pubblicazione delle presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

INDICE	2
DEFINIZIONI	4
NOTA DI SINTESI	5
NOTA INFORMATIVA	20
1. PERSONE RESPONSABILI	21
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI.....	21
1.2 DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	21
2. FATTORI DI RISCHIO	22
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	22
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI.....	22
2.2.1 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario.....	22
2.2.1.1 Esempificazione del rendimento.....	22
2.2.1.2 Scomposizione dello strumento finanziario.....	26
2.2.2 Rischio Emittente.....	26
2.2.3 Rischio di liquidità.....	27
2.2.4 Rischio di prezzo.....	27
2.2.5 Rischio di tasso.....	27
2.2.6 Rischio correlato alla subordinazione del titolo.....	28
2.2.7 Rischio relativo al rimborso anticipato.....	28
2.2.8 Rischio parametro di indicizzazione.....	28
2.2.9 Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio.....	28
2.2.9 all'offerta.....	29
2.2.10 Rischi legati a conflitti di interessi - Coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo.....	29
2.2.11 Rischi legati a conflitti di interessi - Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento.....	29
2.2.12 Rischio correlato all'assenza di <i>rating</i> dei titoli.....	29
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	30
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	30
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	30
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	31
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	31
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO EMESSI.....	31
4.3 CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	31
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	31
4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	31
4.6 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	32
4.7 INFORMAZIONI SUL TASSO DI INTERESSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	32
4.8 INFORMAZIONI SULLA SCADENZA E SULL'AMMORTAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI.....	33
4.9 TASSO DI RENDIMENTO.....	34
4.10 INFORMAZIONI SUL RAPPRESENTANTE DEI PORTATORI DEI TITOLI.....	34
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI E/O EMESSI.....	34
4.12 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	34
4.13 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	34
4.14 REGIME FISCALE.....	34
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	36
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	36
5.1.1 Condizioni dell'offerta.....	36
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta.....	36
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta.....	36
5.1.4 Possibilità di ridurre la sottoscrizione e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente.....	36

5.1.5	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	36
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	37
5.1.7	Data e modalità di pubblicazione dei risultati dell'offerta	37
5.1.8	Diritti di prelazione e altri diritti	37
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	37
5.2.1	Categorie di investitori potenziali	37
5.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	37
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	37
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	38
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	38
5.4.2	Informazioni circa gli incaricati del servizio finanziario	38
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio"	38
5.4.4	Accordi di sottoscrizione	38
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	39
6.1	DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	39
6.2	MERCATI IN CUI SONO GIÀ AMMESSI GLI STRUMENTI FINANZIARI	39
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	40
7.1	CONSULENTI.....	40
7.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI	40
7.3	PARERI O RELAZIONI DEGLI ESPERTI.....	40
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	40
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DEI SUOI TITOLI DI DEBITO.....	40
8.	DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO.....	41
	APPENDICE A	42
	REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "DEUTSCHE BANK S.P.A. OBBLIGAZIONI 2008-2018 A TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II"	42

DEFINIZIONI

Deutsche Bank o l'Emittente o la Banca o la Società	indica Deutsche Bank S.p.A. con sede in Milano, Piazza del Calendario n. 3 – 20126.
Gruppo Deutsche Bank o Gruppo Deutsche Bank S.p.A. o Gruppo	indica l'Emittente e le società controllate dall'Emittente ai sensi dell'articolo 23 del Testo Unico Bancario.
Consob	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
Nota di Sintesi	indica la nota di sintesi inclusa nella presente Nota Informativa.
Nota Informativa	indica la presente nota informativa.
Obbligazioni	indica le obbligazioni emesse nel contesto del Prestito Obbligazionario (come <i>infra</i> definito).
Prestito Obbligazionario	indica il prestito obbligazionario denominato "Deutsche Bank S.p.A. Obbligazioni 2008-2018 a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II".
Testo Unico Bancario	indica il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche.
Testo Unico della Finanza	indica il Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria – Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche.

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta e deve essere letta come introduzione al documento di registrazione (“**Documento di Registrazione**”) e alla nota informativa (“**Nota Informativa**” e, congiuntamente al Documento di Registrazione “**Prospetto Informativo**”) predisposti dall’Emittente in relazione al Prestito Obbligazionario. Il Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell’Emittente ed è consultabile sul sito internet dello stesso www-deutsche-bank.it.

Avvertenze

La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive di Deutsche Bank S.p.A. (di seguito anche “**Deutsche Bank**”, “**Emittente**”, “**Banca**” o “**Società**”), come pure i diritti connessi alle obbligazioni oggetto dell’offerta (“**Obbligazioni**”).

Ciò nonostante, si avverte espressamente che:

- a. la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un’introduzione al Prospetto Informativo;
- b. qualsiasi decisione, da parte dell’investitore, di investire negli strumenti finanziari oggetto di offerta deve basarsi sull’esame del Prospetto Informativo completo, composto dalla presente Nota di Sintesi, dalla presente Nota Informativa e dal Documento di Registrazione, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento;
- c. nessuna responsabilità civile potrà essere attribuita all’Emittente in relazione alla presente Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione, salvo che la stessa non risulti fuorviante, imprecisa o contraddittoria una volta letta con altre parti del Prospetto Informativo;
- d. qualora venga intrapresa un’azione legale in merito alle informazioni contenute nella Nota di Sintesi, prima dell’inizio del procedimento, il ricorrente potrebbe dover sostenere i costi della traduzione del Prospetto Informativo, ai sensi della legislazione nazionale dello stato nel quale tale azione sia stata intrapresa.

A. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

A.1 Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione della Deutsche Bank S.p.A. in carica alla data della presente Nota di Sintesi è composto da 9 membri ed è stato nominato dall'assemblea in data 29 aprile 2005; rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

I componenti del Consiglio d'Amministrazione sono indicati nella tabella che segue:

Membro	Carica ricoperta nell'Emittente
Gianni Testoni	Presidente
Juergen-Hinrich Fitschen	Vice Presidente
Vincenzo De Bustis Figarola	Amministratore Delegato
Nerio Nannini	Amministratore e segretario
Guido Heuveloop	Amministratore
Stephan Dietmar Kunze	Amministratore
Stuart Wilson Lewis (*)	Amministratore
Conrad Peter Venter	Amministratore
Axel Wieandt	Amministratore

(*) In data 28 novembre 2007, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha cooptato l'amministratore Stuart Wilson Lewis in sostituzione dell'amministratore uscente Neil James Smith.

I componenti del consiglio di amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

A.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla data della presente Nota di Sintesi, è stato nominato dall'assemblea del 29 aprile 2005 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007.

I componenti del collegio sindacale sono riportati nella seguente tabella:

Membro	Carica ricoperta nell'Emittente
Luigi Capè	Presidente
Adriano Angeli	Sindaco effettivo
Achille Frattini (*)	Sindaco effettivo
Nicola De Petris	Sindaco supplente
Renato Paternollo	Sindaco supplente

(*) Il sindaco, dott. Achille Frattini, sospeso in data 21 giugno 2007 in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 18 marzo 1998, n. 161, è stato reintegrato, ai sensi del medesimo articolo, in data 4 settembre 2007.

I componenti del collegio sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Si riportano qui di seguito le principali cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale in società diverse dall'Emittente, così come indicate nel Documento di Registrazione.

Membro	Carica ricoperta nell'Emittente	Principali cariche esterne		
Luigi Capè	Presidente	BPU Assicurazioni S.p.A	Sindaco effettivo	
		BPU Assicurazioni Vita S.p.A.	Sindaco effettivo	
		BPU Partecipazioni Assicurate S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Deutsche Bank S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	
		Ufficio Centrale Italiano di Assistenza Assicurativa Automobilisti in Circolazione Internazionale U.C.I. Soc. Cons. A r.l.	Sindaco supplente	
		Immobiliare Milanese Fimmi S.r.l.		Presidente CdA
		Helvetia Vita SpA	Presidente Coll. Sind.	
		Oxon Italia SpA	Presidente Coll. Sind.	
		Quintia S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	
	Finlombarda - Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia SpA - Finlombarda SpA	Sindaco supplente		

		Centro Studi Autoriparazioni Cestar Soc. Cons. a r.l.	Presidente Coll. Sind.	
		Palmar Finanziaria S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	
		Deutsche Asset Management Italy SpA – DEAM Italy SpA	Presidente Coll. Sind.	
		Die Wertpapier Spezialisten Vita SpA – DWS Vita SpA	Presidente Coll. Sind.	
		Münchener Ruck Italia SpA	Sindaco effettivo	
		Compagnia di Banche e Assicurazioni sulla Vita SpA – CBA VITA SpA		Amministratore
		Paolonia Immobiliare SpA	Presidente Coll. Sind.	
		GVFIN SpA	Presidente Coll. Sind.	
		Swiss Re Italia SpA	Presidente Coll. Sind.	
		Sofigea Società Finanziaria per Gestioni Assicuarive in liquidazione Srl	Presidente Coll. Sind.	
		Tua Assicurazioni SpA		Vice Presidente CdA
Achille Frattini	Sindaco effettivo	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (quotata)	Sindaco effettivo	
		Giulio Einaudi editore S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
		Mondadori Electa S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
		Mondadori Printing S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
		Mondadori Pubblicità S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Mondadori Retail S.r.l.	Sindaco effettivo	
		Mondadori Rodale S.r.l.	Pres. Coll. Sind.	
		Mondolibri S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Press TV S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
		Aem Service S.r.l.	Pres. Coll. Sind.	
		Delmi S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Agam Vendite S.r.l.	Pres. Coll. Sind.	
		Ecodeco S.r.l.	Pres. Coll. Sind.	
		Edipower S.p.A.	Sindaco effettivo	

	Aresi S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Bosch Security System S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Buderus Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	
	Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Robert Bosch S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Tecnologie Diesel e Sistemi frenanti S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Vhit S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Deutsche Bank S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Deutsche Asset Management Italy S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Deutsche Asset Management SIM SpA	Pres. Coll. Sind.	
	Deutsche Bank Mutui S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	DWS Alternative Investments SGR S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	DWS Investments Italy SGR S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	DWS Vita S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Finanza & Futuro Banca SpA	Pres. Coll. Sind.	
	Publitalia 80 S.p.a.	Sindaco effettivo	
	New Prestitempo S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	RREEF Alternative Investments SGR S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	RREEF Fondimmobiliari SGR S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	Key CLIENT Cards & Solutions S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Deutsche Bank Capital Markets S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	Deutsche Bank Sim S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	Cinema 5 S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Edilizia Alta Italia S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	Fininvest Gestione Servizi S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	Medusa Cinema S.p.A.	Sindaco effettivo	

	Medusa Video S.r.l.	Pres. Coll. Sind.	
	Rete Italia S.p.A. In liquidazione	Sindaco effettivo	
	Geox S.p.A. (quotata)	Sindaco effettivo	
	Wortec S.r.l.	Sindaco effettivo	
	Domicapital S.r.l.	Sindaco effettivo	
	Geox Group S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	Lir S.r.l.	Sindaco effettivo	
	Holding Italiana Prima S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Holding Italiana Seconda S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Holding Italiana Terza S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Holding Italiana Quarta S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Holding Italiana Quinta S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Holding Italiana Ottava S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Holding Italiana Quattordicesima S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Hopa S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Mediaset S.p.A. (Quotata)	Pres. Coll. Sind.	
	Elettronica Industriale S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Mediaset Investimenti S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	Promoservice Italia S.r.l.	Pres. Coll. Sind.	
	R.T.I. S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Video Time S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Boing S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Mediolanum S.p.A. (Quotata)	Sindaco effettivo	
	Alboran S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Mediolanum Vita S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	Sindaco effettivo	
	Vacanze Italia S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
	Audiposter S.r.l.	Sindaco effettivo	
	Citizen Watch Italy	Pres. Coll.	

		S.p.A.	Sind.	
		Generali di Costruzioni S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
		Ground Immobiliare S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Immobiliare Idra S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
		Istedin S.p.A.	Pres. Coll. Sind.	
		Residence Milano 3 S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Sanyo Argo Clima S.r.l.	Sindaco effettivo	
		Siteba-Sistemi Telematici Bancari S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Sicam S.r.l.	Sindaco effettivo	
		Torre San Michele S.r.l.	Sindaco effettivo	
Adriano Angeli		Action Technology Italia SpA	Sindaco effettivo	
		RREEF Fondimmobiliari SGR SPA	Sindaco effettivo	
		Avon Cosmetics Srl	Pres. Coll. Sind.	
		Banca Mediolanum Spa	Sindaco effettivo	
		Mediolanum Gestione Fondi SGR SpA	Pres. Coll. Sind.	
		DeAM SIM SpA	Sindaco effettivo	
		DeAM Italy Spa	Sindaco effettivo	
		Deutsche Bank SpA	Sindaco effettivo	
		Deutsche Bank Capital Markets S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Deutsche Bank Mutui S.p.A.	Sindaco effettivo	
		DWS Alternative Investments SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	
		DWS Investments Italy SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Finanza & Futuro Banca SpA	Sindaco effettivo	
		Hoya Lens Italia SpA	Sindaco effettivo	
		ICL SpA	Sindaco effettivo	
		ILME SpA	Pres. Coll. Sind.	
		Kenwood Electronics SpA	Sindaco effettivo	

		New Prestitempo S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Sanyo Argo Clima S.r.l.	Sindaco effettivo	
		Schindler SpA	Sindaco effettivo	
		Sefit SpA	Pres. Coll. Sind.	
		Sumitomo Corporation Italia SpA	Pres. Coll. Sind.	
		Summit Pharma Europe SpA	Pres. Coll. Sind.	
Renato Paternollo	Sindaco supplente	RREEF Fondimmobiliari SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Deutsche Bank SpA		
Nicola De Petris	Sindaco supplente	Loro Piana S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	
		Deutsche Bank Capital Markets S.p.A.	Sindaco effettivo	
		DWS Alternative Investments SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	
		DWS Investments SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	
		Banca Aletti & C. (Suisse) S.A.		Presidente Cons.Amm.ne
		Sessites S.r.l.		Consigliere
		Alzaia Immobiliare S.r.l.		Amministratore Unico

A.3 Società di Revisione

KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani 25, 20124 Milano.

B. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

B.1 Dati finanziari selezionati riferiti all'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente alla data del 30 giugno 2007 a confronto con gli stessi indicatori rilevati alla data del 30 giugno 2006, del 31 dicembre 2006 e del 31 dicembre 2005.

Dati su base consolidata	30 giugno 2007	30 giugno 2006	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di euro)	1.188.949	1.042.274	1.033.850	1.054.772
Total Capital Ratio	9,17%	8,82%	8,36%	9,97%
Tier One Capital Ratio	8,15%	8,85%	8,51%	9,88%

Sofferenze lorde su impieghi lordi	1,80%	1,80%	1,77%	2,18%
Sofferenze nette su impieghi netti	0,62%	0,56%	0,58%	0,69%
Partite incagliate lorde su impieghi lordi	0,32%	0,54%	0,60%	0,71%

Si riportano di seguito alcuni dati economici e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2006, con confronto al 31 dicembre 2005 (dati in milioni di Euro), nonché tratti dalla situazione patrimoniale ed economica semestrale consolidata per il primo semestre al 30 giugno 2007 e al 30 giugno 2006.

DATI ECONOMICI	Primo semestre 2007	Primo semestre 2006	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Margine di interesse	257,7	265,6	535,1	483,4
Commissioni nette	212,9	203,9	369,0	414,1
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	467,2	472,8	878,1	885,9
Costi operativi	-324,0	-310,7	-614,5	-626,9
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	96,9	93,2	283,4	272,7
Utile dell'esercizio	91,8	85,6	160,8	161,7
DATI PATRIMONIALI	30 giugno 2007	30 giugno 2006	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Raccolta (*)	23.281,6	20.941,7	21.825,5	16.168,6
Impieghi (**)	23.805,5	21.566,7	22.391,3	16.873,9
Patrimonio netto (***)	1.091,7	1.059,1	1.140,2	1.119,8
- di cui capitale	310,7	310,7	310,7	310,7

(*) Include le voci del passivo di stato patrimoniale 10 (debiti verso banche), 20 (debiti verso clientela) e 30 (titoli in circolazione).

(**) Include le voci dell'attivo di stato patrimoniale 60 (crediti verso banche) e 70 (crediti verso clientela).

(***) Include le voci del passivo di stato patrimoniale 140 (riserve di rivalutazione), 170 (riserve), 180 (sovrapprezzi di emissione), 190 (capitale), 200 (azioni proprie) e 220 (utile d'esercizio).

B.2 Patrimonio netto e provvista

Al 30 giugno 2007 il patrimonio netto consolidato è pari a Euro 1.091,7 milioni; alla stessa data la provvista su base consolidata si attesta a Euro 23.281,6 milioni di cui:

Debiti verso banche	11.606,5
Debiti verso clientela	9.341,1
Titoli in circolazione	2.334,0

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto consolidato è pari a Euro 1.140,2 milioni; alla stessa data la provvista su base consolidata si attesta a Euro 21.825,5 milioni di cui:

Debiti verso banche	9.963,4
Debiti verso clientela	9.336,9
Titoli in circolazione	2.525,2

B.3 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'ammontare raccolto tramite il Prestito Obbligazionario sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente. La natura subordinata del Prestito Obbligazionario, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, ne permette l'inclusione nel calcolo del patrimonio supplementare dell'Emittente.

C. FATTORI DI RISCHIO

Si riportano di seguito i titoli dei fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori in cui esso opera, che sono riportati per esteso nel Documento di Registrazione.

- C.1.1 Rischio di credito
- C.1.2 Rischio di liquidità
- C.1.3 Rischio correlato all'assenza di *rating*
- C.1.4 Rischi legati al mercato
- C.1.5 Rischi legati all'evoluzione del quadro normativo

Si riportano di seguito i titoli dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, che sono riportati per esteso nella Nota Informativa.

- C.2.1 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario
- C.2.2 Rischio Emittente
- C.2.3 Rischio di liquidità
- C.2.4 Rischio di prezzo
- C.2.5 Rischio di tasso
- C.2.6 Rischio correlato alla subordinazione del titolo
- C.2.7 Rischio relativo al rimborso anticipato
- C.2.8 Rischio parametro di indicizzazione
- C.2.9 Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla
- C.2.10 Rischi legati a conflitti di interessi – Coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo
- C.2.11 Rischi legati a conflitti di interessi – Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento
- C.2.12 Rischio correlato all'assenza di *rating* dei titoli

D. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

D.1 Storia e sviluppo dell'Emittente

L'attività di Deutsche Bank in Italia ha inizio nel 1977.

Nel 1986 Deutsche Bank AG acquisisce dalla Bank of America la Banca d'America e d'Italia.

Otto anni dopo l'acquisizione da parte di Deutsche Bank AG, nel 1994, la Banca d'America e d'Italia cambia nome in "Deutsche Bank S.p.A."

Nel 1995 il Gruppo Deutsche Bank acquista Finanza & Futuro S.p.A., società attiva nel mercato del risparmio gestito (fondi comuni d'investimento, assicurazione vita, gestioni patrimoniali).

Dal 1996 al 1999 il Gruppo Deutsche Bank procede a diverse acquisizioni sul mercato italiano.

Nel 2000, nasce Deutsche Asset Management SGR S.p.A..

Nel maggio del 2002, viene completata l'acquisizione delle attività di *asset management* di Zurich Financial Services in Italia. Contestualmente Deutsche Bank cede al gruppo Zurich la compagnia assicurativa del Gruppo, Deutsche Bank Vita S.p.A..

Nel settembre 2002 nasce DWS Investments Italy SGR S.p.A..

Nel 2005 viene costituita New Prestitempo S.p.A.. Nello stesso anno l'Emittente cede alla Deutsche Bank AG, filiale di Milano, Deutsche Bank SIM S.p.A. e Deutsche Bank Capital Markets S.p.A. (società di consulenza in finanza d'impresa) nell'ambito di un ampio programma di riorganizzazione delle attività di *Corporate & Investment Banking*.

In data 30 luglio 2007, DWS Investments Italy SGR S.p.A. ha ceduto ad Anima S.G.R.p.A. il proprio ramo d'azienda, costituito dai rapporti relativi ai 34 fondi comuni di investimento, dai rapporti con alcuni dipendenti, dalle convenzioni di distribuzione relative ai fondi, nonché da altri rapporti giuridici attivi e passivi afferenti tale ramo.

In data 14 dicembre 2007, è stato stipulato un contratto preliminare per la cessione al Gruppo Zurich del 100% del capitale sociale della compagnia di assicurazioni DWS Vita S.p.A., interamente detenuto da Deutsche Asset Management Italy S.p.A.. Il *closing* dell'operazione è previsto nel primo semestre del 2008.

D.2 Panoramica delle attività aziendali

Oggetto della Società è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite, compreso il finanziamento a medio e lungo termine delle imprese.

Nell'osservanza delle disposizioni vigenti, l'Emittente può compiere tutte le operazioni e prestare i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

E. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE

E.1 Tendenze previste

Successivamente alla data del 30 giugno 2007, non si sono verificate variazioni sostanzialmente negative né della posizione finanziaria né delle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

F. AMMINISTRATORI, ALTI DIRIGENTI E DIPENDENTI

Si veda punto A.1.

G. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ

Deutsche Bank è la capogruppo del Gruppo Deutsche Bank. Deutsche Bank è controllata da Deutsche Bank AG ai sensi dell'articolo 23 del Testo Unico Bancario.

H. INFORMAZIONI FINANZIARIE

H.1 Conti consolidati ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 (bilancio consolidato)

Si rinvia ai Paragrafi B.1 e B.2 della presente Nota di Sintesi.

H.2 Cambiamenti significativi

Successivamente al 30 giugno 2007 non sono intervenuti cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale di Deutsche Bank o delle altre società facenti parte del Gruppo.

I. DETTAGLI DELL'OFFERTA

I.1 Informazioni sugli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a tasso variabile oggetto del Prestito Obbligazionario sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor con scadenza a 3 mesi.

I.2 Informazioni sul tasso di interesse degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi in cedole trimestrali posticipate alle scadenze di cui al Paragrafo 5.8 della Nota Informativa, a un tasso di interesse pari al tasso EURIBOR (“*Euro Interbank Offered Rate*”, espresso come tasso percentuale annuo) con scadenza a 3 mesi.

I.3 Categorie di investitori potenziali

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano. L’offerta sarà rivolta alla clientela prevalentemente *retail* dell’Emittente e delle società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank.

I.4 Calendario dell’Offerta

L’offerta prenderà avvio il 26 febbraio 2008 e terminerà il 31 marzo 2008. L’Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente o di prorogare i termini dell’offerta.

I.5 Piano di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile.

I.6 Spese legate all’Offerta

Non sono previste spese a carico dell’Emittente relative all’emissione e al collocamento delle Obbligazioni.

I.4 Collocamento e sottoscrizione

I.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

L’offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la rete distributiva del Gruppo Deutsche Bank. L’Emittente opererà come responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

Nell’ambito del collocamento delle Obbligazioni, l’Emittente non si avvarrà di promotori finanziari.

I.4.2 Informazioni circa gli incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti al Monte Titoli S.p.A..

I.5 Domanda di ammissione alla negoziazione

Non sarà presentata domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi.

Pertanto, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta ad acquistarli e conseguentemente potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale dei titoli.

Per informazioni sulla facoltà di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dell'Emittente, si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.8 della Nota Informativa.

I.6 Mercati in cui sono già ammessi gli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno trattate su mercati regolamentati.

J. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

J.1 Capitale sociale

Alla data del presente documento il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 310.659.856,26.

J.2 Statuto

Lo Statuto sociale dell'Emittente è disponibile presso la sede sociale di Piazza del Calendario 3, 20126 Milano e sul sito www.deutsche-bank.it.

J.3 Atto costitutivo

14 novembre 1917, atto a rogito notaio Enrico Bonucci di Napoli n. 4902 di repertorio.

J.4 Documenti accessibili al pubblico

I seguenti documenti sono disponibili presso la sede sociale della Deutsche Bank S.p.A. in Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano e sul sito internet dell'Emittente (www.deutsche-bank.it):

- fascicoli dei bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2005 e 2006;
- statuto sociale di Deutsche Bank;
- documento di registrazione depositato presso la Consob in data 9 luglio 2007 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 7061388 del 3 luglio 2007.

NOTA INFORMATIVA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

Deutsche Bank S.p.A. con sede in Milano, Piazza del Calendario n. 3, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 25 febbraio 2008 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 8015994 del 22 febbraio 2008.

Deutsche Bank S.p.A. assume la responsabilità per la completezza e la veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente documento ed attesta altresì che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Deutsche Bank S.p.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale

2. FATTORI DI RISCHIO

Si indicano di seguito i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni a tasso variabile oggetto del Prestito Obbligazionario denominato “Deutsche Bank S.p.A. Obbligazioni 2008-2018 a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II” sono titoli di debito a tasso variabile che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale (“**Valore Nominale**”). Le Obbligazioni costituiscono passività subordinate dell’Emittente, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, della Circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006. Le Obbligazioni riconoscono all’Emittente la facoltà di rimborsare anticipatamente i titoli, previa autorizzazione della Banca d’Italia a partire dalla fine del quinto anno successivo alla data di emissione (2 aprile 2013). Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione, di cui al successivo Paragrafo 4.7.

2.1 Fattori di rischio relativi all’Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all’Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione e i fattori di rischio ivi indicati relativi all’Emittente.

2.2 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni

2.2.1 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

2.2.1.1 Esempificazione del rendimento

Non risulta possibile indicare il tasso di rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni in quanto, per la tipologia del parametro di indicizzazione utilizzato nel calcolo degli interessi (Euribor con scadenza a 3 mesi, l’ammontare dei flussi delle cedole, inclusa la prima (che fa parte del calcolo del tasso di rendimento effettivo), è di per sé variabile, e quindi non conoscibile alla data di collocamento delle Obbligazioni.

Il rendimento delle Obbligazioni è correlato all’andamento del tasso Euribor con scadenza a 3 mesi, e, quindi, rifletterà le variazioni di detto parametro nel periodo di durata del Prestito Obbligazionario. Di conseguenza, a un aumento del livello del suddetto parametro di indicizzazione corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; per converso, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni. Si segnala che non è prevista una variazione dei termini di indicizzazione delle Obbligazioni (Euribor con scadenza a 3 mesi) in caso

FATTORI DI RISCHIO

di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente (v. Capitolo 4, Paragrafo 4.8).

Il rendimento delle Obbligazioni tiene in debita considerazione, anche in raffronto ad altre emissioni di titoli obbligazionari a tasso variabile dell'Emittente, la durata delle Obbligazioni (v. Capitolo 4, Paragrafo 4.8.), nonché la sussistenza della clausola di subordinazione (v. Capitolo 4. Paragrafo 4.5.).

Si riporta di seguito un'esemplificazione astratta, teorica e ipotetica del rendimento di una Obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, in tre distinti scenari: (a) in caso di costanza del parametro di indicizzazione (ipotesi intermedia per il sottoscrittore delle Obbligazioni); (b) in caso di aumento costante del parametro di indicizzazione (ipotesi più favorevole per il sottoscrittore delle Obbligazioni) in ragione dello 0,15% all'anno; (c) in caso di diminuzione costante del parametro di indicizzazione (ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore delle Obbligazioni) in ragione dello 0,15% all'anno.

Per ciascuno scenario è stato ipotizzato, in via astratta, altresì, il tasso di rendimento delle Obbligazioni al lordo e al netto dell'effetto fiscale, nel caso in cui: (i) l'Emittente rimborsi le Obbligazioni a scadenza; ovvero (ii) l'Emittente si avvalga della facoltà di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni alla fine del quinto anno successivo alla data di emissione (2 aprile 2013).

(A) Costanza del parametro di indicizzazione

Valore nominale	Euro 1.000
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi (act/360) pari al 4,334% ^(*)
Spread praticato	0%
Tasso nominale	4,334%
Tasso di rendimento lordo annuo	4,466% alla scadenza decennale; 4,467% in caso di rimborso anticipato alla fine del 5° anno
Tasso di rendimento netto annuo	3,900% alla scadenza decennale; 3,900% in caso di rimborso anticipato alla fine del 5° anno

^(*) Rilevato l'11 febbraio 2008.

(B) Aumento costante del parametro di indicizzazione

Valore nominale	Euro 1.000
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi (act/360); dal 4,334% ^(*) al 5,684% (con incrementi del 0,15% ogni 12 mesi)
Spread praticato	0%
Tasso nominale	Dal 4,334% al 5,684% alla scadenza del 10° anno

FATTORI DI RISCHIO

Tasso di rendimento lordo annuo	5,110% alla scadenza decennale; 4,767% in caso di rimborso anticipato alla fine del 5° anno
Tasso di rendimento netto annuo	4,468% alla scadenza decennale; 4,163% in caso di rimborso anticipato alla fine del 5° anno

(*) Rilevato l'11 febbraio 2008.

(C) Diminuzione costante del parametro di indicizzazione

Valore nominale	Euro 1.000
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi (act/360); dal 4,334% ^(*) al 2,984% (con decrementi del 0,15% ogni 12 mesi)
Spread praticato	0%
Tasso nominale	Dal 4,334% al 2,984% alla scadenza del 10° anno %
Tasso di rendimento lordo annuo	3,809% alla scadenza decennale; 4,166% in caso di rimborso anticipato alla fine del 5° anno
Tasso di rendimento netto annuo	3,322% alla scadenza decennale; 3,636% in caso di rimborso anticipato alla fine del 5° anno

(*) Rilevato l'11 febbraio 2008.

Nella tabella che segue è illustrato l'andamento storico del tasso Euribor con scadenza a 3 mesi registrato a partire dal mese di marzo del 1999 fino al mese di dicembre del 2007 (dati di fine mese) (fonte: *Bloomberg*). Per verifiche e ulteriori informazioni sul tasso Euribor con scadenza a 3 mesi, si rinvia, in ogni caso, al sito internet www.euribor.org.

FATTORI DI RISCHIO

GRAB		Index HP			
Screen Printed					
CHIUS/ASK/REND					
EUR003M	EURIBOR	3 Month	ASK: 4.368		
Intrv	3/31/99	al 12/31/07	Periodo <input type="checkbox"/> Trimestre		
			MX 4.996 il 9/29/00		
			MED 3.225		
			MIN 1.958 il 3/31/04		
DATA	REND	DATA	REND	DATA	REND
12/07	4.684	12/04	2.155	12/01	3.294
9/07	4.792	9/04	2.150	9/01	3.656
6/07	4.175	6/04	2.120	6/01	4.441
3/07	3.924	3/04 L	1.958	3/01	4.561
12/06	3.725	12/03	2.124	12/00	4.855
9/06	3.417	9/03	2.128	9/00 H	4.996
6/06	3.056	6/03	2.147	6/00	4.547
3/06	2.816	3/03	2.522	3/00	3.831
12/05	2.488	12/02	2.865	12/99	3.339
9/05	2.176	9/02	3.297	9/99	3.086
6/05	2.106	6/02	3.441	6/99	2.669
3/05	2.147	3/02	3.448	3/99	2.971

Australia 61 2 9777 8600 Brazil 5511 3048 4500 Europe 44 20 7330 7500 Germany 49 69 9204 1210 Hong Kong 852 2977 6000
Japan 81 3 3201 8900 Singapore 65 6212 1000 U.S. 1 212 318 2000 Copyright 2008 Bloomberg Finance L.P.
6625-31-0 04-Feb-08 11:31:05

AVVERTENZA: l'andamento storico del tasso Euribor con scadenza a 3 mesi, di cui alla tabella che precede, non è indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i dati sopra riportati hanno un valore puramente informativo e non costituiscono garanzia del rendimento futuro delle Obbligazioni, né che i rendimenti passati possano ripetersi in futuro.

Nella tabella sottostante viene confrontato ipoteticamente e a mero titolo esemplificativo il rendimento ipotetico delle Obbligazioni nel caso in cui l'Emittente rimborsi le Obbligazioni stesse a scadenza, calcolato sulla base del tasso Euribor con scadenza a 3 mesi rilevato l'11 febbraio 2008 pari al 4,334%, con il rendimento di un CCT con scadenza al 1° marzo 2014 (non sono disponibili al momento sul mercato CCT con scadenza successiva al 2014), ipotizzando come prezzo di acquisto del CCT il prezzo ufficiale dell'11 febbraio 2008, pari al 100,39% ⁽¹⁾:

	CCT 01.03.2014 Isin IT0004224041	Obbligazione Deutsche Bank in caso di rimborso a scadenza
Prezzo	100,39%	100,00%
Scadenza	01.03.2014	02.04.2018
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	4,06% ⁽²⁾	4,466%

⁽¹⁾ Fonte: Il Sole 24 Ore.

⁽²⁾ Fonte: Il Sole 24 Ore.

FATTORI DI RISCHIO

Rendimento effettivo annuo netto (**)	3,54% ⁽³⁾	3,90%
---------------------------------------	----------------------	-------

(*) Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando la costanza del tasso parametro di riferimento sottostante per la durata del titolo.

(**) Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta (calcolato applicando l'imposta sostitutiva del 12,50% attualmente in vigore).

Nella tabella sottostante viene confrontato ipoteticamente e a mero titolo esemplificativo il rendimento ipotetico delle Obbligazioni nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni alla fine del quinto anno successivo alla data di emissione (2 aprile 2013), calcolato sulla base del tasso Euribor con scadenza a 3 mesi rilevato l'11 febbraio 2008 pari al 4,334%, con il rendimento di un CCT con scadenza al 1° luglio 2013, ipotizzando come prezzo di acquisto del CCT il prezzo ufficiale dell'11 febbraio 2008, pari al 100,45% ⁽⁴⁾:

	CCT 01.07.2013 Isin IT0004101447	Obbligazione Deutsche Bank in caso di rimborso anticipato alla fine del 5° anno successivo alla data di emissione
Prezzo	100,45%	100,00%
Scadenza	01.07.2013	02.04.2013
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	4,05% ⁽⁵⁾	4,467%
Rendimento effettivo annuo netto (**)	3,53% ⁽⁶⁾	3,90%

(*) Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando la costanza del tasso parametro di riferimento sottostante per la durata del titolo.

(**) Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta (calcolato applicando l'imposta sostitutiva del 12,50% attualmente in vigore).

2.2.1.2 Scomposizione dello strumento finanziario

Si segnala che l'opzione *call* attribuita all'Emittente in relazione al rimborso anticipato delle Obbligazioni a partire dalla fine del quinto anno successivo alla data di emissione (v. Capitolo 4, Paragrafo 4.8) non ha alcun valore intrinseco di mercato.

Di conseguenza, né il prezzo delle Obbligazioni (pari al 100% del Valore Nominale) né il rendimento delle medesime, sono implicitamente influenzati dalla suddetta opzione.

2.2.2 Rischio Emittente

Le Obbligazioni oggetto del Prestito Obbligazionario sono soggette al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale alla scadenza.

⁽³⁾ Fonte: Il Sole 24 Ore.

⁽⁴⁾ Fonte: Il Sole 24 Ore.

⁽⁵⁾ Fonte: Il Sole 24 Ore.

⁽⁶⁾ Fonte: Il Sole 24 Ore.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni oggetto del Prestito Obbligazionario e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.2.3 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Pertanto, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta ad acquistarli e conseguentemente potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale dei titoli.

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, in conformità alla normativa di vigilanza vigente. In particolare, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, la Società potrà procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta misura è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

L'Emittente non assume alcun onere di controparte avente a oggetto il riacquisto obbligatorio delle Obbligazioni.

2.2.4 Rischio di prezzo

Il valore di mercato dei titoli potrà subire l'influenza di numerosi fattori, imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente quali ad es. l'andamento dei tassi d'interesse.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli ed il ricavato di tale vendita potrebbe essere anche inferiore all'importo inizialmente investito.

2.2.5 Rischio di tasso

Le Obbligazioni oggetto del Prestito Obbligazionario sono soggette alle variazioni che interverranno nella curva dei tassi di interesse, che potranno determinare oscillazioni e avere riflessi sul prezzo di mercato delle stesse Obbligazioni.

L'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare integralmente il capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato; se tuttavia l'obbligazionista

volesse vendere il titolo prima della sua scadenza naturale, il valore dello stesso potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione.

2.2.6 Rischio correlato alla subordinazione del titolo

Le Obbligazioni costituiscono passività subordinate dell'Emittente, così come definite dal Titolo I, Capitolo 2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006.

Pertanto, in caso di scioglimento, liquidazione o liquidazione coatta amministrativa dell'Emittente, i detentori delle Obbligazioni saranno rimborsati solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori (compresi i depositanti e i possessori di qualunque obbligazione *senior*) non ugualmente subordinati dell'Emittente, fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni ma, in ogni caso, prima degli azionisti.

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario non è consentita la compensazione tra il debito derivante dal Prestito Obbligazionario e i crediti vantati dall'Emittente verso i titolari delle Obbligazioni.

2.2.7 Rischio relativo al rimborso anticipato

Le Obbligazioni riconoscono all'Emittente la facoltà di rimborsare anticipatamente i titoli (c.d. opzione "*call*"), previa autorizzazione della Banca d'Italia (V. Capitolo 4, Paragrafo 4.1).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento, in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato e ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire variazioni in diminuzione.

Non vi è alcuna certezza che, nel caso in cui l'Emittente eserciti il rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire, per la durata residua dell'investimento, le somme percepite a esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni anticipatamente rimborsate.

2.2.8 Rischio parametro di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni è correlato all'andamento del tasso Euribor con scadenza a 3 mesi e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli.

2.2.9 Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio

all'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e prima della data di inizio dell'offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali, tra le altre, gravi mutamenti della situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o economica dell'Emittente ovvero del Gruppo Deutsche Bank che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente stesso, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Ove l'offerta dovesse essere revocata a causa del verificarsi di uno o più delle circostanze e/o degli eventi sopra indicati, tutte le adesioni all'offerta saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

In ogni caso, la decisione di ritirare o revocare l'offerta sarà comunicata dall'Emittente, rispettivamente, entro la data di inizio dell'offerta ovvero entro la data di emissione delle Obbligazioni, mediante avviso pubblicato sul sito www.deutsche-bank.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

2.2.10 Rischi legati a conflitti di interessi - Coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi, tale coincidenza di ruoli (Emittente e agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.2.11 Rischi legati a conflitti di interessi - Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni.

2.2.12 Rischio correlato all'assenza di *rating* dei titoli

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non verrà attribuito alcun *rating*.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente a oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare raccolto tramite il Prestito Obbligazionario sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente. La natura subordinata del Prestito Obbligazionario, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, ne permette l'inclusione nel calcolo del patrimonio supplementare dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di Obbligazioni a lungo termine con una durata massima di dieci anni e con facoltà per l'Emittente di provvedere al rimborso anticipato a partire dalla fine del quinto anno successivo alla data di emissione (2 aprile 2013). Le Obbligazioni costituiscono passività subordinate dell'Emittente, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006. Le Obbligazioni prevedono l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole trimestrali posticipate indicizzate al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi.

La denominazione del Prestito Obbligazionario è "Deutsche Bank S.p.A. Obbligazioni 2008-2018 a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II"

Non sono previste garanzie o impegni volti a garantire il buon esito del prestito (rimborso del capitale e pagamento degli interessi).

Nel rispetto della normativa di vigilanza l'Emittente ha la facoltà di acquistare sul mercato le Obbligazioni.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi

Le Obbligazioni saranno emesse in base alle legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione e amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A., con sede Via Mantegna 6, Milano, in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 Grado di subordinazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni costituiscono passività subordinate dell'Emittente, così come definite dal Titolo I, Capitolo 2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, in quanto:

- (a) in caso di scioglimento, liquidazione o liquidazione coatta amministrativa dell'Emittente, i detentori delle Obbligazioni saranno rimborsati solo dopo

che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori (compresi i depositanti e i possessori di qualunque obbligazione *senior*) non ugualmente subordinati dell'Emittente, fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni, ma, in ogni caso, prima degli azionisti;

- (b) la durata delle Obbligazioni è superiore a 5 anni;
- (c) il rimborso anticipato delle passività può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente previa concessione dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

Le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita dell'Emittente, vale a dire il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento degli interessi non saranno assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie in tal senso.

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario non è consentita la compensazione tra il debito derivante dal Prestito Obbligazionario e i crediti vantati dall'Emittente verso i titolari delle Obbligazioni.

4.6 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari

I portatori delle Obbligazioni hanno diritto al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi ai sensi dell'art. 2411 cod. civ. alle condizioni e ai termini di cui alla presente Nota Informativa.

Tutte le comunicazioni agli Obbligazionisti concernenti le Obbligazioni saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione normativa, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.deutsche-bank.it.

4.7 Informazioni sul tasso di interesse degli strumenti finanziari

Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle Obbligazioni decorre a far data dal 2 aprile 2008.

Gli interessi saranno pagati trimestralmente alle date del 2 aprile, 2 luglio, 2 ottobre e 2 gennaio di ciascun anno.

Qualora la data di pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto a interessi aggiuntivi.

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per gli interessi, decorsi cinque anni da ciascuna data di pagamento delle cedole e, per il capitale, decorsi dieci anni dalla data

in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili (v. Capitolo 4, Paragrafo 4.8). L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Il tasso di interesse sarà pari al tasso Euribor ("*Euro Interbank Offered Rate*", espresso come tasso percentuale annuo) con scadenza a 3 mesi.

Per tasso Euribor si intende il tasso rilevato (con convenzione di calcolo Act/360) a cura della FBE ("*European Banking Federation*") e dell'ACI ("*The Financial Markets Association*") e pubblicato sul Circuito Reuters alle 11 A.M., ora di Bruxelles, due giorni lavorativi "TARGET" ("*Trans-European Automated Real-time Gross settlement Express Transfer System*") antecedenti la data di godimento.

Il tasso Euribor è anche pubblicato, fra gli altri, sul quotidiano "Il Sole 24Ore".

L'ammontare degli interessi sarà calcolato per ogni periodo cedolare applicando la convenzione di calcolo Act/360, ossia sulla base del numero effettivo di giorni del periodo cedolare diviso 360.

L'interesse, soggetto ad imposta sostitutiva, ma franco di spese, sarà corrisposto dall'Emittente esclusivamente tramite Monte Titoli S.p.A..

Nome del responsabile del calcolo degli interessi

Il responsabile del calcolo degli interessi è Deutsche Bank S.p.A..

4.8 Informazioni sulla scadenza e sull'ammortamento delle Obbligazioni

La data di scadenza delle Obbligazioni è fissata per il 2 aprile 2018 ("**Data di Scadenza**").

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato alla pari delle Obbligazioni a far data dal 2 aprile 2013 e successivamente, con cadenza annuale (alle date del 2 aprile 2014, 2 aprile 2015, 2 aprile 2016 e 2 aprile 2017), previo rilascio dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia. L'esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà comunicato ai possessori delle Obbligazioni mediante pubblicazione di un avviso sul sito www.deutsche-bank.it con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, al 100% del Valore Nominale.

Fatto salvo il rimborso anticipato, il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato alla pari, senza deduzioni di spesa in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. A partire dalla Data di Scadenza, le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Qualora la data prevista per il rimborso delle Obbligazioni non coincida con un giorno lavorativo, il rimborso verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto a interessi aggiuntivi.

Il rimborso sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, in conformità alla normativa di vigilanza vigente. In particolare, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, la Società potrà procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta misura è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

4.9 Tasso di rendimento

Non è possibile indicare il tasso di rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni in quanto, per la tipologia del parametro di indicizzazione utilizzato nel calcolo degli interessi, l'ammontare dei flussi delle cedole, inclusa la prima (che fa parte del calcolo del tasso di rendimento effettivo), è di per sé variabile, e quindi non conoscibile alla data di collocamento delle Obbligazioni.

4.10 Informazioni sul rappresentante dei portatori dei titoli

Non è prevista la nomina del rappresentante dei portatori dei titoli, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati creati e/o emessi

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 dicembre 2007.

4.12 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione delle Obbligazioni è il 2 aprile 2008.

4.13 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono liberamente trasferibili.

4.14 Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni con scadenza non inferiore a 18 mesi è applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi delle persone fisiche (residenti e non residenti) nella misura del 12,50% (D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239). Tali proventi non sono soggetti a imposizione se percepiti dai soggetti residenti nei Paesi di cui all'art. 6 del citato D.Lgs. 239/1996, seguendo la procedura indicata dall'art. 7 dello stesso D.Lgs. 239/1996.

Plusvalenze: le plusvalenze di cui all'art. 67, comma 1°, lett. *c-ter*), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni realizzate da soggetti residenti sono assoggettate ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi delle persone fisiche nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. e secondo i regimi di cui gli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 461/97. Ai sensi dell'art. 23, lett. f), n. 2, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le plusvalenze di cui alla lett. *c-ter*) dell'art. 67, comma 1°, derivanti da cessioni a titolo oneroso ovvero da rimborso di titoli non rappresentativi di merci e di certificati di massa negoziati in mercati regolamentati, realizzate da soggetti non residenti, sono escluse da tassazione in Italia.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5°, del D.Lgs. n. 461/97, le plusvalenze di cui al citato art. 67, comma 1°, lett. *c-ter*), sono comunque escluse da tassazione se percepite dai soggetti residenti nei Paesi di cui all'art. 6 del citato D.Lgs. 239/1996.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni dell'offerta

L'offerta delle Obbligazioni non è soggetta ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

Le Obbligazioni sono emesse per un importo nominale totale massimo di Euro 500.000.000 (cinquecento milioni), pari a n. 500.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 ciascuna, rappresentate da titoli al portatore.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'importo massimo dell'emissione durante il Periodo di Offerta (come *infra* definito), dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito www.deutsche-bank.it e trasmesso alla Consob.

Le domande di adesione all'Offerta debbono essere presentate esclusivamente per quantitativi minimi di n. 1 Obbligazione (“**Lotto Minimo**”) o per suoi multipli.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le Obbligazioni sono offerte dal 26 febbraio 2008 al 31 marzo 2008 (“**Periodo di Offerta**”), salvo proroga o chiusura anticipata dell'offerta, che verranno comunicate con apposito avviso integrativo pubblicato sul sito www.deutsche-bank.it, per il tramite della rete distributiva del Gruppo Deutsche Bank.

L'adesione dovrà avvenire mediante sottoscrizione di scheda debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo procuratore speciale.

L'adesione all'offerta delle Obbligazioni è irrevocabile.

5.1.4 Possibilità di ridurre la sottoscrizione e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente

Non è prevista la possibilità di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi pari al Lotto Minimo o suoi multipli.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, tenuto anche conto di eventuali aumenti

dell'ammontare totale massimo dell'emissione intercorsi nel Periodo di Offerta.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni dovrà essere effettuato il 2 aprile 2008 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, senza aggravio di spese o commissioni a carico del richiedente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto nella stessa giornata mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Data e modalità di pubblicazione dei risultati dell'offerta

Deutsche Bank S.p.A. comunicherà i risultati definitivi dell'offerta entro 5 giorni dalla conclusione del periodo di offerta mediante apposito avviso depositato in forma cartacea presso la sede sociale della Deutsche Bank S.p.A. in Piazza del Calendario 3, 20126 Milano e pubblicato in forma elettronica sul sito internet www.deutsche-bank.it.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla Consob gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione e altri diritti

Non sono previsti diritti di prelazione e altri diritti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta alla clientela prevalentemente *retail* dell'Emittente e delle società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Non è stata prevista la possibilità di iniziare le negoziazioni prima dell'assegnazione.

5.3 Fissazione del prezzo

Il prezzo di offerta al pubblico è pari al 100% del Valore Nominale, pari a Euro 1.000 per Obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

L'offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la rete distributiva del Gruppo Deutsche Bank. L'Emittente opererà come responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Informazioni circa gli incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio"

Non applicabile.

5.4.4 Accordi di sottoscrizione

Non applicabile.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

Non sarà presentata domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Pertanto, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta ad acquistarli e conseguentemente potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale dei titoli.

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, in conformità alla normativa di vigilanza vigente. In particolare, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, la Società potrà procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta misura è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

6.2 Mercati in cui sono già ammessi gli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno trattate su mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

Salvo ove indicato, le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni degli esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Con riferimento alla natura delle informazioni supplementari di cui ai Paragrafi 7.1, 7.2, e 7.3, non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dei suoi titoli di debito

Non è stato richiesto né sarà attribuito alcun *rating* alle Obbligazioni.

8. DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO

I seguenti documenti, che sono stati precedentemente pubblicati, devono intendersi inclusi mediante riferimento e, pertanto, parte integrante del Prospetto Informativo:

- fascicoli dei bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2005 e 2006;
- statuto sociale di Deutsche Bank;
- documento di registrazione depositato presso la Consob in data 9 luglio 2007 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 7061388 del 3 luglio 2007.

I documenti di cui sopra sono disponibili presso la sede sociale della Deutsche Bank S.p.A. in Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano e sul sito internet dell'Emittente (www.deutsche-bank.it) e si considerano incorporati nel Prospetto Informativo mediante riferimento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'art. 8 del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche.

APPENDICE A

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “DEUTSCHE BANK S.P.A. OBBLIGAZIONI 2008-2018 A TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II”

Il presente regolamento (“**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (“**Obbligazioni**”) emessi da Deutsche Bank S.p.A. (“**Emittente**”) nel contesto del prestito obbligazionario “Deutsche Bank S.p.A. Obbligazioni 2008-2018 a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II” (“**Prestito Obbligazionario**”).

Articolo 1 - Importo e taglio

L’importo totale delle Obbligazioni emesse dall’Emittente è pari a Euro 500.000.000 (cinquecento milioni).

Il Prestito Obbligazionario è costituito da n. 500.000 Obbligazioni aventi valore nominale (“**Valore Nominale**”) pari a Euro 1.000 ciascuna, non frazionabile.

Articolo 2 - Prezzo di emissione

Le Obbligazioni sono emesse alla pari, ossia al prezzo di Euro 1.000.

Nell’ipotesi in cui il periodo di offerta venisse prorogato oltre la Data di Godimento (come definita *infra*), il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

Articolo 3 - Godimento e durata

Le Obbligazioni hanno godimento a far

data dal 2 aprile 2008 (“**Data di Godimento**”).

La durata delle Obbligazioni è di 10 anni a partire dal 2 aprile 2008 (“**Data di Emissione**”) fino al 2 aprile 2018 (“**Data di Scadenza**”).

A partire dalla Data di Scadenza le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Articolo 4 - Rimborso

L’Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato alla pari delle Obbligazioni a far data dal 2 aprile 2013 e successivamente, con cadenza annuale (alle date del 2 aprile 2014, 2 aprile 2015, 2 aprile 2016 e 2 aprile 2017), previo rilascio dell’autorizzazione da parte della Banca d’Italia. L’esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà comunicato ai possessori delle Obbligazioni mediante pubblicazione di un avviso sul sito www.deutsche-bank.it con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, al 100% del Valore Nominale.

Fatto salvo il rimborso anticipato, il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato alla pari, senza deduzioni di spesa in un’unica soluzione alla Data

di Scadenza.

Qualora la data prevista per il rimborso delle Obbligazioni non coincida con un giorno lavorativo, il rimborso verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto a interessi aggiuntivi.

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, in conformità alla normativa di vigilanza vigente. In particolare, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, la Società potrà procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta misura è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Articolo 5 - Cedola

Gli obbligazionisti riceveranno, su base trimestrale, il pagamento di cedole, calcolate applicando al Valore Nominale il tasso Euribor ("*Euro Interbank Offered Rate*", espresso come tasso percentuale annuo) con scadenza a 3 mesi.

Per tasso Euribor si intende il tasso rilevato (con convenzione di calcolo Act/360) a cura della FBE ("*European Banking Federation*") e dell'ACI ("*The Financial Markets Association*") e pubblicato sul Circuito Reuters alle 11 A.M., ora di Bruxelles, due giorni lavorativi "TARGET" ("*Trans-European Automated Real-time Gross settlement Express Transfer System*")

antecedenti la data di godimento.

L'ammontare degli interessi sarà calcolato per ogni periodo cedolare applicando la convenzione di calcolo ACT/360, ossia sulla base del numero effettivo di giorni del periodo cedolare diviso 360.

Articolo 6 - Subordinazione

Le Obbligazioni costituiscono passività subordinate dell'Emittente, così come definite dal Titolo I, Capitolo 2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006.

I detentori delle Obbligazioni saranno rimborsati solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori (compresi i depositanti e i possessori di qualunque obbligazione *senior*) non ugualmente subordinati dell'Emittente, fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni ma, in ogni caso, prima degli azionisti.

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario non è consentita la compensazione tra il debito derivante dal Prestito Obbligazionario e i crediti vantati dall'Emittente verso i titolari delle Obbligazioni.

Articolo 7 - Circolazione

Le Obbligazioni sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. lgs. 58/98.

Il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte

Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 D. Lgs. 58/98 e all'art. 31, comma 1°, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Articolo 8 - Pagamenti

Il pagamento delle cedole nonché la liquidazione del Valore Nominale delle Obbligazioni avrà luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari a essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto rispetto alle Obbligazioni maturasse in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli Obbligazionisti.

Articolo 9 - Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni con scadenza non inferiore a 18 mesi è applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi delle persone fisiche (residenti e non residenti) nella misura del 12,50% (D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239). Tali proventi non sono soggetti a imposizione se percepiti dai soggetti residenti nei Paesi di cui all'art. 6 del citato D.Lgs. 239/1996, seguendo la procedura indicata dall'art. 7 dello stesso D.Lgs. 239/1996.

Plusvalenze: le plusvalenze di cui all'art. 67, comma 1°, lett. c-ter), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni realizzate da soggetti residenti sono assoggettate ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi delle persone fisiche nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. e secondo i regimi di cui gli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 461/97. Ai sensi dell'art. 23, lett. f), n. 2, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le plusvalenze di cui alla lett. c-ter) dell'art. 67, comma 1°, derivanti da cessioni a titolo oneroso ovvero da rimborso di titoli non rappresentativi di merci e di certificati di massa negoziati in mercati regolamentati, realizzate da soggetti non residenti, sono escluse da tassazione in Italia.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5°, del D.Lgs. n. 461/97, le plusvalenze di cui al citato art. 67, comma 1°, lett. c-ter), sono comunque escluse da tassazione se percepite dai soggetti residenti nei Paesi di cui all'art. 6 del citato D.Lgs. 239/1996.

Articolo 10 - Quotazione

Non sarà presentata domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per gli interessi, decorsi cinque anni da ciascuna data di pagamento delle cedole e, per il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili. L'Emittente trarrà

vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Articolo 12 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.deutsche-bank.it.

Articolo 13 - Legge applicabile

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Articolo 14 - Foro competente

Ove l'obbligazionista non rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, per qualsiasi controversia relativa o connessa con le Obbligazioni o col presente Regolamento sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

Articolo 15 - Varie

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.